Codice A1814B
D.D. 29 maggio 2025, n. 1079
R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12.12.2022 - Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per l'occupazione di sedime demaniale per l'attraversamento temporaneo dell'alveo del rio Boiro con guado a raso in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Richiedente: IREN ACQUA S.p.A.

ATTO DD 1079/A1814B/2025 DEL 29/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12.12.2022 - Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per l'occupazione di sedime demaniale per l'attraversamento temporaneo dell'alveo del rio Boiro con guado a raso in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Richiedente: IREN ACQUA S.p.A.

Il Sig. Francesco Perasso in qualità di Professionista delegato della Società IREN ACQUA S.p.A., con sede legale in via Piacenza n. 54 - 16138 Genova, partita I.V.A. 01965360991, ha presentato domanda di concessione demaniale breve in data 15.04.2025 (acquisita agli atti del Settore con prot. n. 16771/A1814B del 17.04.2025) per l'occupazione temporanea di sedime demaniale dell'alveo del rio Boiro con guado a raso posto a monte del ponte lungo la viabilità che conduce agli invasi della Lavagnina in Comune di Casaleggio Boiro (AL), per il transito con mezzi d'opera che saranno impiegati nel cantiere per gli interventi di manutenzione e miglioramento sicurezza idraulica della diga Lavagnina.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 20704 del 06.05.2025.

Poiché l'attraversamento in questione avviene nell'alveo del corso d'acqua pubblico denominato rio Boiro, iscritto come rio di Bori e di Ferrogio al n. 85 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della relativa concessione breve ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R.

Il transito in alveo sarà temporaneo, con durata massima pari ad 1 anno, ed avverrà con mezzi meccanici con la previsione di utilizzare per l'accesso la pista sterrata situata in sponda destra e sinistra con un semplice livellamento del materiale litoide per facilitare il transito dei mezzi senza la realizzazione di manufatti.

A seguito di istruttoria tecnica il transito nell’alveo del rio Boiro può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Considerato che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell’art. 5, comma 1 del Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay in data 17.04.2025.

Dato atto che il proponente ha provveduto alla corresponsione di euro 218,00 a titolo di canone concessorio come da avviso di pagamento codice 3222 5125 7827 5546 27 evaso in data 13.05.2025.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione è avvenuto nei termini di legge. Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

- di concedere a IREN ACQUA S.p.A. l'occupazione temporanea di sedime demaniale per l'attraversamento con guado a raso del rio Boiro a monte del ponte lungo la viabilità che conduce agli invasi della Lavagnina in Comune di Casaleggio Boiro (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario all'accesso all'alveo del rio Boiro con mezzi d'opera utilizzando la pista sterrata situata in sponda destra e sinistra, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il transito deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'accesso all'alveo ed il transito è consentito esclusivamente ai mezzi d'opera utilizzati nel cantiere per gli interventi di manutenzione e miglioramento sicurezza idraulica della diga Lavagnina ed il concessionario dovrà segnalare, a propria cura e responsabilità, nei punti di accesso, che il transito sulla pista è consentito esclusivamente ai mezzi autorizzati;

3. per facilitare il transito dei mezzi d'opera è consentito solo un semplice livellamento del materiale litoide senza realizzare rilevati, posare tubi e senza modificare l'andamento plano-altimetrico dell'alveo;

4. le sponde, l'alveo, le difese ed ogni altra opera o manufatto eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del rio Boiro, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;

6. durante il transito è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno), periodo durante il quale potrà essere effettuato il transito in oggetto;

8. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un congruo preavviso, l'inizio del transito nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le operazioni sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. il concessionario dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di transito, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;

10. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico dello stesso concessionario l'onere conseguente la sicurezza idraulica

dei propri mezzi e degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

11. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteoidrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;

12. l'autorizzazione è accordata sulla base della situazione morfologica-idraulica attuale e questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

13. al termine del transito la soc. IREN ACQUA S.p.A, dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente, al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua mediante il rimaneggiamento meccanico dello strato litoide superficiale compattato dal transito dei mezzi, al livellamento di eventuali cumuli e depositi, alla rimozione delle rampe di accesso ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio del transito, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Roberto Ivaldi
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa